



Codice Ente 10046

CITTÀ DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

N. 51

Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017

Il giorno ventotto Settembre duemiladiciotto alle ore 20:00, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, in P.za V. Veneto, n. 13, è stato convocato, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, il Consiglio comunale di Calolziocorte.

All'appello risultano:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
GHEZZI MARCO	X		MASTROBERARDINO FABIO PIO	X	
VALSECCHI ALDO	X		RIGAMONTI ELEONORA	X	
VALSECCHI CRISTINA	X		GANDOLFI DARIO	X	
BALOSSI CELESTINA	X		VALSECCHI CESARE	X	
MAGGI PAMELA	X		MAZZOLENI SONIA	X	
BONAITI MARCO DOMENICO	X		COLA PAOLO	X	
CAREMI LUCA	X		COLOSIMO DIEGO	X	
BUTTI DANIELE	X		VANOLI DANIELE	X	
PEDEFERRI EBE	X		TOTALE	17	0

- **Consiglieri entrati in aula dopo l'appello: ==**
- **Consiglieri assentatisi durante la seduta: ==**
- **Numero di consiglieri presenti al momento della votazione: 17**

Presiede il SINDACO ING. MARCO GHEZZI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, DOTT. STEFANO SERGIO, che cura la redazione del presente verbale avvalendosi della dott.ssa Daniela Valsecchi, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017

Il Sindaco/Presidente sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, l'allegata proposta di deliberazione n. 26 del 24-09-2018 convalidata con firma elettronica debole dal Funzionario Responsabile del Settore SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI, DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

IL CONSIGLIO COMUNALE

• Vista la proposta n. 26 del 24-09-2018 di deliberazione relativa all'oggetto, a norma del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione, punto 6 periodo 1 a).

Dato atto che:

- sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 - 1° comma e 147-bis e quinquies del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni allegati al presente atto;
- non sussistono, ai sensi del punto 9 del Piano triennale della prevenzione della corruzione, obblighi di astensione né conflitti di interesse da parte degli amministratori nell'adozione del presente atto deliberativo.

Visto:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000.

Preso atto dell'andamento dei lavori consiliari e della discussione svoltasi

– omissis – discussione: a termini dell'art. 63 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale il verbale integrale, con l'illustrazione del relatore e gli interventi dei consiglieri, è registrato su file audio e conservato agli atti dell'odierna seduta.

con n. 15 voti favorevoli (consiglieri GHEZZI MARCO - VALSECCHI ALDO - VALSECCHI CRISTINA - BALOSSO CELESTINA - MAGGI PAMELA - BONAITI MARCO DOMENICO - CAREMI LUCA - BUTTI DANIELE - PEDEFERRI EBE - MASTROBERARDINO FABIO PIO - RIGAMONTI ELEONORA - GANDOLFI DARIO - VALSECCHI CESARE - MAZZOLENI SONIA - COLA PAOLO), nessun contrario e n. 2 astenuti (consiglieri COLOSIMO DIEGO - VANOLI DANIELE del gruppo consiliare Cambia Calolzio), espressi in forma palese dai n. 15 consiglieri votanti su 17 presenti

D E L I B E R A

1. Di **approvare** la proposta di deliberazione in premessa indicata, nel testo che si allega al presente provvedimento;
2. Di demandare al Responsabile del Settore SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI tutti i successivi provvedimenti inerenti e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
3. Di disporre la trasmissione informatica del presente atto al Settore SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 15 voti favorevoli (consiglieri GHEZZI MARCO - VALSECCHI ALDO - VALSECCHI CRISTINA - BALOSSO CELESTINA - MAGGI PAMELA - BONAITI MARCO DOMENICO - CAREMI LUCA - BUTTI DANIELE - PEDEFERRI EBE - MASTROBERARDINO FABIO PIO - RIGAMONTI ELEONORA - GANDOLFI DARIO - VALSECCHI CESARE - MAZZOLENI SONIA - COLA PAOLO), nessun contrario e n. 2 astenuti (consiglieri COLOSIMO DIEGO - VANOLI DANIELE del gruppo consiliare Cambia Calolzio), espressi in forma palese dai n. 15 consiglieri votanti su 17 presenti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/00.

ALLEGATI:

- a) Proposta n. 26 del 24-09-2018 del Servizio CONTABILITA'
- b) Parere regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
- c) Parere regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
- d) Parere del Revisore Unico dei Conti

Proposta di deliberazione di CONSIGLIO numero 26 del 24-09-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017

<i>Ufficio Proponente</i>	Settore Servizi Economico Finanziari
<i>Responsabile del procedimento</i>	Funzionario Responsabile Settore Servizi Economico Finanziari
<i>Relatore</i>	Sindaco

“Premesso che:

- l'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 dispone che gli enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'art. 151 c. 8 del D.Lgs 267/2000 individua nel 30 settembre dell'esercizio successivo il termine ultimo per l'approvazione del bilancio consolidato da parte dell'ente locale;
- in base all'art. 233 bis del D.Lgs 267/2000 il bilancio consolidato è predisposto secondo le modalità e lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e successive modificazioni;
- gli enti locali sono tenuti a redigere il bilancio consolidato in base al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011);
- in base all'art. 239 comma 1 lettera d-bis) l'organo di revisione redige una relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 97 del 4.12.2017 con la quale, in applicazione del richiamato “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, sono stati approvati i seguenti due elenchi

elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Calolziocorte, comprendente i seguenti soggetti:

- Comune di Calolziocorte
- Ausm Srl
- Silea SpA
- Fondazione Monastero di Santa Maria del Lavello

elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Calolziocorte oggetto di consolidamento per l'esercizio 2017, comprendente i seguenti soggetti:

- Comune di Calolziocorte
- Ausm Srl
- Silea SpA

Rilevato che, rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo “Comune di Calolziocorte”, nel perimetro di consolidamento non è stata inclusa la Fondazione Monastero di Santa Maria del Lavello per irrilevanza dell'impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell'ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune (incidenza inferiore al 10% del patrimonio netto, del totale dell'attivo e dei ricavi caratteristici), ai sensi del paragrafo 3.1, lett. a), del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 al D.Lgs. 118/2011);

Richiamata la deliberazione n. 74 del 05.09.2018 con cui la Giunta comunale ha approvato lo schema di bilancio consolidato esercizio 2017 costituito da

- Conto economico e Stato patrimoniale
- Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa e relativi allegati

Dato atto che il bilancio consolidato 2017 presenta le seguenti risultanze finali:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	ANNO 2017
CREDITI vs PARTECIPANTI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	46.113.657,20
di cui:	

Immobilizzazioni immateriali	41.984,81
Immobilizzazioni materiali	42.823.049,94
Immobilizzazioni finanziarie	3.248.622,45
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.944.659,97
di cui:	
Rimanenze	55.304,69
Crediti	2.807.806,04
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
Disponibilità liquide	5.081.549,24
RATEI E RISCONTI	25.596,51
TOTALE DELL'ATTIVO	54.083.913,68

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	ANNO 2017
PATRIMONIO NETTO TOTALE	35.908.733,56
FONDO RISCHI ED ONERI	99.064,84
T.F.R.	319.682,98
DEBITI	11.394.103,43
RATEI E RISCONTI	6.362.328,87
TOTALE DEL PASSIVO	54.083.913,68

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	ANNO 2017
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.917.025,25
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.150.733,14
GESTIONE CARATTERISTICA	- 233.707,89
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	323.585,60
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.670.153,56
IMPOSTE SULL'ESERCIZIO	132.123,54
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.627.907,73

Vista la relazione del revisore dei conti, redatta secondo quanto disposto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011;

Visto e ritenuto di condividere e fare propri i contenuti dell'istruttoria resa dal responsabile del Servizio Contabilità, dott.ssa Maria Teresa Boccalon;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e vengono qui integralmente richiamate;
2. di approvare il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione pubblica Comune di Calolziocorte per l'esercizio 2017 costituito dai seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:
 - Conto economico e Stato patrimoniale
 - Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa e relativi allegati

3. di demandare al Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari tutti i successivi provvedimenti inerenti e conseguenti all'adozione del presente provvedimento

- pubblicazione del bilancio consolidato nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, ai sensi dell'art. 227, c. 6 bis del Tuel D.Lgs. 267/2000;
- trasmissione alla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 118/2011, dell'art. 13 L. 196/2009 e del decreto Mef del 12.05.2016

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

Li, 24 settembre 2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL
SETTORE SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI
Daniela Valsecchi

IL PRESIDENTE
ING. MARCO GHEZZI

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. STEFANO SERGIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 26 del 24-09-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, verificata l'istruttoria della pratica e riconosciutane la regolarità e la completezza, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 24-09-2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE COMPETENTE
DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 26 del 24-09-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 24-09-2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		31.12.2017	31.12.2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	5.365.541,45	5.318.436,23		
2	Proventi da fondi perequativi	1.088.762,30	1.070.178,38		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	818.349,90	862.588,68		
a	Proventi da trasferimenti correnti	648.081,26	677.607,66		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	170.268,64	170.268,64		E20c
c	Contributi agli investimenti	-	14.712,38		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.577.978,38	1.917.938,42	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	334.777,49	343.757,60		
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.243.200,89	1.574.180,82		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	101.072,00	13.594,78	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	965.321,22	776.883,02	A5	A5 a e b
Totale componenti positivi della gestione A)		9.917.025,25	9.959.619,52		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	137.832,31	136.544,89	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.286.180,55	4.174.097,42	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	29.624,48	28.580,66	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.007.547,35	1.035.062,69		
a	Trasferimenti correnti	992.031,95	1.035.062,69		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	15.515,40	-		
13	Personale	2.663.241,95	2.632.622,80	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.627.615,60	1.653.849,37	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	27.249,06	30.287,49	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.582.366,54	1.573.678,01	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	18.000,00	49.883,87	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.218,73	797,71	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	5.748,91	1.431,61	B12	B12
17	Altri accantonamenti	12.852,70	10.538,36	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	378.870,56	216.186,74	B14	B14
Totale componenti negativi della gestione B)		10.150.733,14	9.889.712,25		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 233.707,89	69.907,27		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	521.608,02	363.023,00	C15	C15
a	da società controllate	344.040,02	363.023,00		
b	da società partecipate	177.568,00	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	101.560,57	112.910,87	C16	C16
Totale proventi finanziari		623.168,59	475.933,87		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	299.582,99	377.435,41	C17	C17
a	Interessi passivi	299.582,98	377.421,41		
b	Altri oneri finanziari	0,01	14,00		
Totale oneri finanziari		299.582,99	377.435,41		
Totale (C)		323.585,60	98.498,46		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
Totale (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire	-	-	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	5.246,99	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.912.420,17	148.381,32		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	7.127,00	28.212,87		E20c
e	Altri proventi straordinari	11.077,00	-		
Totale proventi		2.935.871,16	176.594,19		
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale	-	52.335,44	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	234.954,37	339.698,10		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	7.514,00	9.746,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	23.249,23	15.125,00		E21d
Totale oneri		265.717,60	416.904,54		
Totale (E) (E20-E21)		2.670.153,56	- 240.310,35		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		2.760.031,27	- 71.904,62		
26	Imposte	132.123,54	158.798,23	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	2.627.907,73	- 230.702,85	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		31.12.2017	31.12.2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	1.054,99	-	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	287,56	-	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.694,59	388,00	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	968,00	14.594,21	BI4	BI4
5	avviamento	-	3.889,97	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	5.052,51	41,09	BI6	BI6
9	altre	24.927,16	43.220,85	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	41.984,81	62.134,11		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	21.213.872,20	21.883.319,14		
1.1	Terreni	-	-		
1.2	Fabbricati	-	-		
1.3	Infrastrutture	20.710.625,78	21.377.356,01		
1.9	Altri beni demaniali	503.246,42	505.963,13		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	21.574.071,23	22.041.678,82		
2.1	Terreni	2.648.943,17	2.632.528,19	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	10.368.434,66	10.569.665,00		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	79.820,05	129.327,08	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	44.173,25	45.725,22	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	42.577,72	24.177,13		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.013,77	19.824,96		
2.7	Mobili e arredi	27.889,10	1.642,81		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	8.355.219,51	8.618.788,43		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	35.106,51	8.000,09	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	42.823.049,94	43.932.998,06		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	610.398,28	610.400,46	BI111	BI111
a	imprese controllate	21.722,15	21.722,15	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	-	543.615,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	588.676,13	45.063,31		
2	Crediti verso	2.638.224,17	19.511,91	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	5.135,70	5.135,70	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	-	-	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	2.633.088,47	14.376,21	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	-	-	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.248.622,45	629.912,37		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.113.657,20	44.625.044,54		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	55.304,69	56.523,42	CI	CI
	Totale	55.304,69	56.523,42		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.042.343,71	429.161,42		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	1.009.133,43	336.383,50		
c	Crediti da Fondi perequativi	33.210,28	92.777,92		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	278.478,20	649.892,41		
a	verso amministrazioni pubbliche	273.504,60	648.727,65		
b	imprese controllate	144,72	844,99		CI12
c	imprese partecipate	-	-	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	4.828,88	319,77		
3	Verso clienti ed utenti	800.748,51	819.256,05	CI11	CI11
4	Altri Crediti	686.235,62	405.501,40	CI15	CI15
a	verso l'erario	304.365,00	255.319,31		
b	per attività svolta per c/terzi	-	25.828,85		
c	altri	381.870,62	124.353,24		
	Totale crediti	2.807.806,04	2.303.811,29		

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	31.12.2017	31.12.2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	3.930.159,49	3.151.571,93		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.930.159,49	-		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	3.151.571,93		
2	Altri depositi bancari e postali	1.151.040,35	1.317.086,87	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	349,40	195,08	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	5.081.549,24	4.468.853,88		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.944.659,97	6.829.188,59		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-	27.265,34	D	D
2	Risconti attivi	25.596,51	6.247,08	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	25.596,51	33.512,42		
	TOTALE DELL'ATTIVO	54.083.913,68	51.487.745,55		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		31.12.2017	31.12.2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	5.800.252,04	24.407.717,15	AI	AI
II	Riserve	27.480.573,79	8.571.481,70		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	-	277.120,95	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	-	618.904,80	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	-	7.675.455,95		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	27.387.683,51	-		
	e altre riserve indisponibili	92.890,28	-		
III	di cui riserva di consolidamento	16.743,79	-		
	Risultato economico dell'esercizio	2.627.907,73	- 230.702,85	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		35.908.733,56	32.748.496,00		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		35.908.733,56	32.748.496,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
	2 per imposte	417,48	647,13	B2	B2
3	altri	98.647,36	88.954,23	B3	B3
	4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		99.064,84	89.601,36		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		319.682,98	323.405,74	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		319.682,98	323.405,74		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	9.152.334,51	9.719.108,21		
	a prestiti obbligazionari	3.068.141,04	3.506.247,36	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	25.885,20	28.042,30		
	c verso banche e tesoriere	2.330.105,22	3.484.826,55	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	3.728.203,05	2.699.992,00	D5	
	2 Debiti verso fornitori	1.126.935,44	1.574.853,44	D7	D6
3	Acconti	-	2.510,00	D6	D5
	4 Debiti per trasferimenti e contributi	747.511,80	5.503,27		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
	b altre amministrazioni pubbliche	728.756,65	0,32		
c	imprese controllate	4.478,37	5.502,95	D9	D8
	d imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	14.276,78	-		
	altri debiti	367.321,68	429.426,84	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	230.546,39	50.590,96		
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	117.482,50	30.911,76		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
	d altri	19.292,79	347.924,12		
TOTALE DEBITI (D)		11.394.103,43	11.731.401,75		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	91.958,07	504,00	E	E
	II Risconti passivi	6.270.370,80	6.594.336,71	E	E
1	Contributi agli investimenti	6.075.935,33	6.401.485,63		
	a da altre amministrazioni pubbliche	5.541.835,33	5.844.900,63		
b	da altri soggetti	534.100,00	556.585,00		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
	3 Altri risconti passivi	194.435,47	192.851,08		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.362.328,87	6.594.840,71		
TOTALE DEL PASSIVO		54.083.913,68	51.487.745,55		

CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	428.542,00	448.726,48		
	2) beni di terzi in uso	-	428.542,00		
3)	beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	36.684,57	22.146,05		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7)	garanzie prestate a altre imprese	41.205,29	41.474,85		
TOTALE CONTI D'ORDINE		506.431,86	940.889,39		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Calolziocorte
Bilancio consolidato al 31.12.2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Calolziocorte rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e dei propri organismi partecipati, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con delibera di Giunta comunale n. 97 del 4/12/2017.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Calolziocorte intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato, secondo quanto previsto anche dagli articoli 147 quater e 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000.

Rispetto a tale inquadramento, occorre rilevare come gli aggiornamenti apportati al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all.4/4 del D. Lgs. 118/2011) dal DM

11/08/2017, in vigore a partire da questo esercizio, abbiano rafforzato la finalità tecnica e di governance dello strumento.

Le novità contenute nel DM 11/08/2017 definiscono in modo più puntuale gli obiettivi che ogni ente deve perseguire attraverso la predisposizione del bilancio consolidato, sottolineando la dimensione contabile e l'importanza che l'ente capogruppo svolga in modo incisivo ed autorevole il proprio ruolo di guida:

- Enfasi su aspetti contabili

Nel punto 1 del principio contabile si specifica come il Bilancio consolidato costituisca *“un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività.”*

Sempre il punto 1 specifica l'unicità del consolidato come strumento per la rappresentazione contabile delle grandezze del gruppo: *“Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione”*

- Ruolo dell'ente capogruppo

Ancora nel punto 1 del Principio contabile applicato, è stato inserito un passaggio che punta a rafforzare il ruolo di ogni ente locale come capogruppo di un insieme di organismi che, a loro volta, sono tenuti a rispettare le direttive dello stesso ente ed a collaborare fattivamente nella messa a disposizione di tutte le informazioni ritenute utili: *“Il bilancio consolidato supera le divisioni rappresentate dalle singole personalità giuridiche di enti, istituzioni, società ecc., che vengono di fatto assimilate a settori operativi del “gruppo amministrazione pubblica” dell’ente locale e devono:*

- *seguendo le istruzioni della capogruppo, rispettare il presente principio;*
- *collaborare fattivamente per la riuscita, nei risultati e nei tempi, del processo di consolidamento.”*

Il bilancio consolidato è strumento di recente introduzione: ancorché previsto dal D. Lgs. 118/2011, lo stesso è stato introdotto dai primi enti sperimentatori nel 2014 per poi entrare pienamente a regime solo l'anno scorso (tranne che per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, il cui obbligo è previsto a partire da questo o dal prossimo anno). Considerati i pochi esercizi di riferimento, molti dei riferimenti normativi e, soprattutto, di prassi, devono ancora pienamente consolidarsi; prova ne sia che è prossima all'adozione da parte della Commissione Arconet, un'appendice tecnica finalizzata a fornire esempi pratici per la predisposizione del Bilancio consolidato. Rispetto a tale contesto di riferimento, il Comune di Calolziocorte, nella predisposizione del proprio bilancio consolidato, ha recepito ed applicato, nel modo più

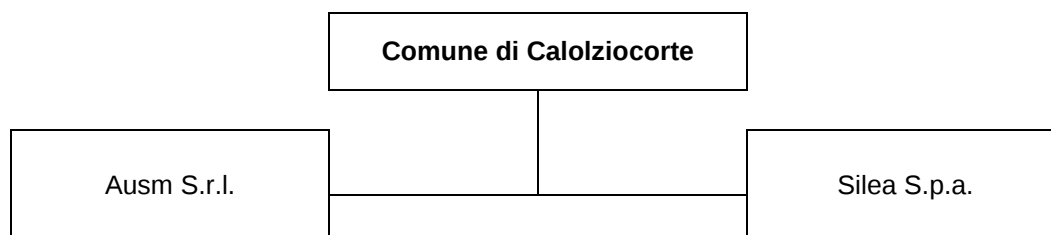
ragionevole e coerente possibile, tutti i riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi ad oggi riscontrabili; per i prossimi esercizi, gli uffici vigileranno sulle novità e sugli aggiornamenti che dovessero essere formalizzati al fine di adeguare le proprie procedure ai nuovi riferimenti.

Accanto al bilancio consolidato, il Comune sta dando attuazione agli altri strumenti di governance introdotti dalla riforma di cui alla L. 124/2015; in particolare, secondo le disposizioni del D. Lgs. 175/2016, il Comune di Calolziocorte ha predisposto nel 2017 il Piano di revisione straordinaria delle società partecipate, con l'obiettivo di introdurre ed applicare le misure di razionalizzazione previste dal legislatore. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 3.08.2018 l'Amministrazione ha adottato un provvedimento finalizzato a condurre un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, allo scopo di verificare che fossero in linea con quanto previsto dal legislatore. In tal senso, è opportuno ricordare come i vincoli previsti dal legislatore riguardino:

- partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico delle società a partecipazione pubblica - TUSP);
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; tale condizione, si applica, secondo quanto disposto dal c. 12quinquies dell'art. 26 del D. Lgs. 175/2016, a partire dal 2020, prendendo a riferimento il triennio 2017-2019; per gli esercizi 2018 e 2019, la soglia di riferimento si attesta ad euro 500.000,00, prendendo a riferimento, rispettivamente, i trienni 2015-2017 e 2016-2018;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4, TUSP.

La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Calolziocorte

Il "Gruppo Comune di Calolziocorte" è così costituito:



Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Calolziocorte

Il secondo bilancio consolidato del Comune di Calolziocorte si chiude con un utile consolidato di € 2.627.908.

L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Calolziocorte:

Conto economico	Comune (Conto economico 2017)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2017
Valore della produzione	8.639.204	1.277.821	9.917.025
Costi della produzione	8.792.740	1.357.993	10.150.733
Risultato della gestione operativa	-153.535	-80.172	-233.708
Proventi ed oneri finanziari	149.804	173.782	323.586
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	2.683.422	-13.268	2.670.154
Imposte sul reddito	124.382	7.742	132.124
Risultato di esercizio	2.555.308	72.600	2.627.908

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Conto Economico** consolidato, suddivise per macro-classi.

Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	5.365.541	54,10%
Proventi da fondi perequativi	1.088.762	10,98%

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da trasferimenti e contributi	818.350	8,25%
Ricavi delle vendite e prestazioni da proventi di servizi pubblici	1.577.978	15,91%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0,00%
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	101.072	1,02%
Altri ricavi e proventi diversi	965.321	9,73%
Totale della Macro-classe A	9.917.025	100,00%

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	137.832	1,36%
Prestazioni di servizi	4.286.181	42,23%
Utilizzo beni di terzi	29.624	0,29%
Trasferimenti e contributi	1.007.547	9,93%
Personale	2.663.242	26,24%
Ammortamenti e svalutazioni	1.627.616	16,03%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.219	0,01%
Accantonamenti per rischi	5.749	0,06%
Altri accantonamenti	12.853	0,13%
Oneri diversi di gestione	378.871	3,73%
Totale della Macro-classe B	10.150.733	100,00%

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	521.608	83,70%
Altri proventi finanziari	101.561	16,30%
Totale proventi finanziari	623.169	100,00%
Interessi passivi	299.583	100,00%
Altri oneri finanziari	0	0,00%
Totale oneri finanziari	299.583	100,00%
Totale della Macro-classe C	323.586	

Proventi ed oneri straordinari:

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	0	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	5.247	0,18%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.912.420	99,20%
Plusvalenze patrimoniali	7.127	0,24%
Altri proventi straordinari	11.077	0,38%
Totale proventi	2.935.871	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	0	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	234.954	88,42%
Minusvalenze patrimoniali	7.514	2,83%
Altri oneri straordinari	23.249	8,75%

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Totale oneri	265.718	100,00%
Totale della Macro-classe E	2.670.154	

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo di Amministrazione Pubblica

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Calolziocorte

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Calolziocorte e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune (Stato patrimoniale 2017)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2017
Totale crediti vs partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	33.765	8.220	41.985
Immobilizzazioni materiali	34.201.182	8.621.868	42.823.050
Immobilizzazioni Finanziarie	6.631.358	-3.382.735	3.248.622
Totale immobilizzazioni	40.866.304	5.247.353	46.113.657
Rimanenze	18.864	36.441	55.305
Crediti	2.457.717	350.089	2.807.806
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	0	0	0
Disponibilità liquide	3.938.588	1.142.962	5.081.549
Totale attivo circolante	6.415.169	1.529.491	7.944.660
Totale ratei e risconti attivi	0	25.597	25.597
TOTALE DELL'ATTIVO	47.281.473	6.802.441	54.083.914
Patrimonio netto	35.784.758	123.976	35.908.734
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			16.744
- Ausm S.r.l.			16.711
- Silea S.p.a.			0
- Fondazione Monastero di Santa Maria del Lavello			33
Fondi per rischi ed oneri	0	99.065	99.065
TFR	0	319.683	319.683
Debiti	5.863.261	5.530.842	11.394.103
Ratei e risconti passivi	5.633.454	728.875	6.362.329
TOTALE DEL PASSIVO	47.281.473	6.802.441	54.083.914

Il patrimonio netto presenta un incremento di € 123.976 su cui ha influito la variazione del risultato d'esercizio - pari ad € 72.600 – e le riserve di consolidamento - pari ad € 16.744. Sulla variazione del patrimonio netto incide altresì il trasferimento di beni patrimoniali tra la società Ausm ed il Comune. Tale operazione ha determinato una perdita infragruppo che è stata

rettificata determinando al contempo un incremento delle altre riserve indisponibili pari a € 34.632.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Stato Patrimoniale** consolidato:

Stato patrimoniale	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	0	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	41.985	0,08%
Immobilizzazioni materiali	42.823.050	79,18%
Immobilizzazioni Finanziarie	3.248.622	6,01%
Totale immobilizzazioni	46.113.657	85,26%
Rimanenze	55.305	0,10%
Crediti	2.807.806	5,19%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0,00%
Disponibilità liquide	5.081.549	9,40%
Totale attivo circolante	7.944.660	14,69%
Totale ratei e risconti attivi	25.597	0,05%
TOTALE DELL'ATTIVO	54.083.914	100,00%
Patrimonio netto	35.908.734	66,39%
Fondi per rischi ed oneri	99.065	0,18%
TFR	319.683	0,59%
Debiti	11.394.103	21,07%
Ratei e risconti passivi	6.362.329	11,76%
TOTALE DEL PASSIVO	54.083.914	100,00%

Bilancio consolidato 2017 del Comune di Calolziocorte

Nota integrativa

Indice

1. Presupposti normativi e di prassi
2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Calolziocorte"
3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Calolziocorte"
4. I criteri di valutazione applicati
5. Variazioni rispetto all'anno precedente
6. Le operazioni infragruppo
7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento
8. Crediti e debiti superiori a cinque anni-
9. Ratei, risconti e altri accantonamenti
10. Interessi e altri oneri finanziari
11. Gestione straordinaria
12. Compensi amministratori e sindaci
13. Strumenti derivati

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42"*, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*. Per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs. 118/2011 il Principio contabile applicato, rimanda ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *"Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto"*.

La normativa richiamata prevede che:

- gli Enti locali capogruppo redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate sopra, compongono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP);
 - gli enti, le aziende e le società che, ricompresi nel GAP, rientrano effettivamente nel perimetro di consolidamento ed i cui bilanci, pertanto, confluiscono nel bilancio consolidato.

Il passaggio dal GAP al perimetro di consolidamento determina, di norma, l'esclusione di quegli organismi che, pur ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, risultano irrilevanti ovvero

risulta impossibile disporre delle informazioni contabili, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato (all. 4/4 del D. Lgs. 118/2011).

Il Comune di Calolziocorte predispone il bilancio consolidato per la seconda volta; il primo documento contabile di gruppo è stato predisposto con riferimento all'esercizio 2016 secondo quanto previsto dalle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Il Comune di Calolziocorte, con delibera di Giunta comunale n. 97 del 4/12/2017 ad oggetto *"Bilancio Consolidato 2017. Individuazione degli enti e società da includere nel 'Gruppo Comune di Calolziocorte' e nel perimetro di consolidamento"* ha definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2017.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Calolziocorte"

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del suddetto decreto.

Rispetto alle disposizioni di riferimento, è opportuno premettere che le stesse, in particolare per quanto riguarda le indicazioni di prassi rappresentate dal Principio contabile applicato, sono oggetto di costante monitoraggio applicativo da parte della Commissione Arconet (istituita ai sensi dell'art. 3bis del D. Lgs. 118/2011) e di conseguenti aggiornamenti operativi; l'ultimo intervento normativo di interesse per la predisposizione del bilancio consolidato è stato introdotto dal DM 11/08/2017, che ha modificato ed integrato il Principio contabile applicato. In questo contesto di riferimento, gli uffici hanno profuso il massimo impegno per ottemperare all'adempimento, coinvolgendo, per quanto possibile, gli organismi partecipati; è in ogni caso auspicabile che, con il consolidarsi dello strumento, vengano introdotte e si diffondano prassi che agevolino tutti i passaggi procedurali per la predisposizione del documento contabile di gruppo.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati per l'esercizio rendicontato sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2017.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo "Comune di Calolziocorte" ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 4/12/2017 in cui, sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con nota prot. 17.714 del 17.07.2018, a ciascuno degli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento sono state trasmesse le direttive e le comunicazioni previste per la redazione del bilancio consolidato 2017, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di

dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo paragrafo 6.

Per quanto riguarda la correlazione tra lo schema di bilancio adottato dal Comune capogruppo per la predisposizione del consolidato e quelli impiegati dagli organismi rientranti nel perimetro, l'ente ha seguito quanto previsto dal punto 3.2 del Principio contabile applicato (facoltà introdotta dal DM 11/08/2017), che dispone quanto segue: *“Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:*

a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;

b. la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs. 118/2011.”; rispetto a tale indicazione, il Comune ha predisposto e condiviso con gli organismi ricompresi nel perimetro, un prospetto che correlava, con specifiche note esplicative, le voci di bilancio degli schemi civilistici di Stato patrimoniale e Conto economico (art. 2424 e 2425 del Codice civile) con quelle degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico previsti dall'Allegato 11 al D. Lgs. 118/2011, unitamente alla sintesi dei criteri e dei principi di contabilità economico patrimoniale adottati dall'ente (tratti dall'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011). Nonostante tale intervento di coordinamento e supporto, non tutti gli organismi hanno impiegato gli strumenti forniti e proceduto alla riclassificazione dei loro bilanci; nei casi di mancata collaborazione, gli uffici comunali hanno effettuato un'attenta ricognizione dei bilanci pervenuti e dei loro allegati, al fine di reperire tutte le informazioni più utili per effettuare la riclassificazione; le eventuali approssimazioni operate sono pertanto attribuibili all'assenza di specificazioni nei documenti a disposizione e/o alla mancata collaborazione degli organismi ricompresi nel perimetro.

Oltre alla riclassificazione del bilancio secondo gli schemi del D. Lgs. 118/2011, il Comune, nella veste di capogruppo, ha formulato direttive finalizzate a conseguire i dati e le informazioni rilevanti per la predisposizione del bilancio consolidato; nello specifico, sono stati richiesti:

- il Bilancio ordinario 2017
- Il Bilancio 2017 riclassificato secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011 (per i soggetti che utilizzano schemi diversi)
- Informazioni aggiuntive funzionali alla predisposizione della nota integrativa al bilancio consolidato
- Il dettaglio dei Rapporti infragruppo

Come indicato dal Principio contabile applicato, di seguito si riporta il dettaglio dei riscontri pervenuti dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento rispetto alle direttive ed alle richieste di documentazione formulate dal Comune capogruppo:

Nominativo	Bilancio ordinario 2017	Bilancio 2017 riclassificato D.lgs. 118/2011	Informazioni aggiuntive	Rapporti infragruppo
Ausm S.r.l.	Pervenuto	Non pervenuto	Pervenuto	Pervenuti
Silea S.p.a.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenuti su prospetti propri	Pervenuti su prospetti propri

Quando non sono pervenuti riscontri dagli organismi ricompresi nel perimetro, l'ente ha provveduto ad inserire le informazioni essenziali rielaborando i dati effettivamente disponibili secondo ragionevolezza; con riferimento alle informazioni complementari mancanti, ne è stata specificata puntualmente l'indisponibilità.

3. La composizione del Gruppo "Comune di Calolziocorte"

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Calolziocorte al 31.12.2017 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partic. Comune di Calolziocorte	Classificazione
Ausm S.r.l.	Piazza Mercato, 1, 23801 Calolziocorte LC	€ 1.000.000	Comune di Calolziocorte	100,00%	Società controllata
Silea S.p.a.	Via L. Vassena, 6 - 23868 Valmadrera LC	€ 10.968.620	Comune di Calolziocorte	1,007%	Società partecipata
Fondazione Monastero di Santa Maria del Lavello	Via P. Serviti 1, Calolziocorte	€ 286.347,78	Comune di Calolziocorte	9,12%	Ente strumentale partecipato

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Organismo partecipato	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partic. Comune di Calolziocorte	Classificazione	Criterio di consolidamento
Ausm S.r.l.	€ 1.000.000	Comune di Calolziocorte	100,00%	Società controllata	Integrale
Silea S.p.a.	€ 10.968.620	Comune di Calolziocorte	1,007%	Società partecipata	Proporzionale

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo "Comune di Calolziocorte", nel perimetro di consolidamento non sono stati considerati i seguenti enti:

- Fondazione Monasterolo di Santa Maria del Lavello: esclusione dal perimetro per irrilevanza dell'impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell'ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune (incidenza inferiore al 10% del Patrimonio netto, del totale

dell'Attivo, dei Ricavi caratteristici e pertanto escludibile ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato)

La predisposizione del bilancio consolidato comporta l'aggregazione voce per voce dei singoli valori contabili riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo due distinti metodi ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011)

- Metodo integrale: comporta l'aggregazione dell'intero importo delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- Metodo proporzionale: comporta l'aggregazione di un importo proporzionale alla quota di partecipazione delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Calolziocorte

- **Ausm S.r.l.:**

La AUSM S.r.l., Azienda Unica dei Servizi Municipalizzati, è una società interamente partecipata dal Comune di Calolziocorte. La società effettua servizi di manutenzione sul territorio per l'erogazione dei servizi idrici integrati.

In particolare l'oggetto sociale (articolo 4 dello statuto) stabilisce che:

“La Società ha per oggetto sociale le seguenti attività:

- *studi, ricerche, indagini e rilevazioni;*
 - *promozione e valorizzazione;*
 - *analisi di fattibilità tecnica, economica e gestionale;*
 - *analisi di laboratorio e specialistiche;*
 - *progettazione, esecuzione, attuazione e direzione di lavori e di interventi;*
 - *opere e servizi in genere, con connesse attività gestionali comprese le iniziative relative*
- l'acquisizione delle risorse economiche;*
- *partecipazioni ad attività commerciali e produttive;*
 - *gestione, distribuzione e vendita;*
 - *installazione, trasformazione, gestione, ampliamento e manutenzione di impianti in genere;*
- nei seguenti settori:*
- *del territorio e dell'ambiente;*
 - *delle infrastrutture territoriali e ambientali;*
 - *del suolo e delle sue risorse;*
 - *dei parchi, delle aree verdi e delle aree protette;*
 - *delle risorse idriche ed energetiche, ivi compresi il gas e l'energia elettrica;*
 - *dei sistemi di teleriscaldamento e gestione del calore;*
 - *dei sistemi a rete per il trasporto e la cessione a terzi di energia all'ingrosso;*

Per il conseguimento dei propri scopi la Società potrà in particolare e a mero titolo esemplificativo: assumere e gestire servizi di:

- gestione integrata delle acque;
- servizi ambientali e di igiene urbana ed in particolare: la raccolta, trasporto, rifiuti urbani ed assimilati, la pulizia strade, la disinfezione e disinfestazione; la gestione di impianti di smaltimento, trattamento e recupero dei rifiuti; teleriscaldamento; gestione calore;
- gestione proprietaria, installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli Impianti gas destinato all'uso civile e per ogni altro uso;
- gestione delle aree di sosta a pagamento;
- gestione dei servizi cimiteriali;
- gestione e manutenzione aree verdi anche attrezzate ivi compresi i relativi interventi di progettazione e realizzazione di nuovi impianti, di manutenzione ordinaria e straordinaria, di custodia, conservazione e valorizzazione, nonché tutti i servizi complementari e ad essi connessi per il completo esercizio. La Società può assumere e cedere partecipazioni ed interessenze in altre Società, Imprese, Consorzi ed Associazioni sia italiane che estere, aventi oggetti eguali, simili, complementari, accessori, ausiliari o affini ai propri, tra i quali la gestione di servizi a rete, sia direttamente che indirettamente, sotto qualsiasi forma, e costituire e liquidare i soggetti sopra indicati, nonché esercitarne il coordinamento tecnico e finanziario. L'assunzione di partecipazioni in società che comportino una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime, deve essere deliberata dall'assemblea, compreso parere del/degli Ente/i Locale socio/i per "Controllo analogo". La Società può espletare ogni altra attività finanziaria, immobiliare, commerciale o industriale e di investimento, inclusa la prestazione di garanzie (con esclusione però di quelle a favore di terzi), comunque connessa, affine e necessaria per il conseguimento dello scopo sociale, con eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico e dell'esercizio delle attività riservate agli intermediari finanziari e mobiliari ed a iscritti in albi professionali. La Società può inoltre assumere finanziamenti dai propri Soci nei limiti delle disposizioni normative vigenti in materia. La Società per il conseguimento del proprio oggetto sociale può operare sia in Italia che all'estero. La società può erogare i propri servizi a terzi, anche al di fuori del territorio comunale, a condizione che la parte quantitativamente più importante dell'attività costituente l'oggetto sociale sia svolta a favore del/degli Ente/i Pubblico/i che la controlla/no e detiene/detengono l'intero capitale sociale. La società nella gestione dei servizi deve necessariamente perseguire il miglioramento della loro qualità ed economicità, l'innovazione tecnologica e l'efficienza gestionale e dinamica. "

Ausm S.r.l.		
Stato patrimoniale	2017	2016
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	8.876.765	9.140.804
Attivo circolante	1.823.319	2.045.112
Ratei e risconti attivi	21.702	29.460
TOTALE DELL'ATTIVO	10.721.786	11.215.376
Patrimonio netto	3.704.702	4.418.037
Fondi per rischi ed oneri	38.475	38.475
TFR	308.648	311.761
Debiti	5.941.092	5.697.174
Ratei e risconti passivi	728.869	749.929
TOTALE DEL PASSIVO	10.721.786	11.215.376

Ausm S.r.l.		
Conto economico	2017	2016
Valore della produzione	888.195	930.638
Costi della produzione	971.041	954.177
Risultato della gestione operativa	-82.846	-23.539
Proventi ed oneri finanziari	179.831	175.969
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	-27.378	49.070
Imposte sul reddito	3.664	26.823
Risultato di esercizio	65.943	174.677

- Silea S.p.a.:

Silea S.p.a. è un'azienda a capitale interamente pubblico che si occupa della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale della provincia di Lecco. Nello specifico la sua attività prevede:

- l'organizzazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani e speciali con recupero energetico;
- attività di selezione della frazione secca riciclabile;
- attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost;
- sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

L'oggetto sociale (articolo 2 dello statuto) stabilisce che:

"La società ha per oggetto sociale le seguenti attività:

- la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come disciplinato dal decreto legislativo 03.04.2006 n. 152 e dalla L.R. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla normativa comunitaria, statale, regionale e provinciale che regola la materia, istituendone i servizi e realizzando gli impianti relativi;*
- la esecuzione di tutti i lavori, l'assunzione e la gestione dei servizi inerenti tutti gli aspetti dell'igiene urbana;*
- la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivante dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.*

Il tutto per promuovere lo sviluppo sociale, economico e civile del territorio.

La società in particolare cura:

- la gestione di impianti di trasferimento, stoccaggio, deposito temporaneo, selezione, cernita, trattamento, ricondizionamento, termocombustione, compostaggio, discarica controllata, di rifiuti urbani e speciali, di qualsiasi genere e natura, sia in conto proprio che per conto dei soci;*
- la gestione di servizi e di impianti, per la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivanti dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti;*
- la gestione di servizi di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di rifiuti urbani e speciali, sia solidi che liquidi, di qualsiasi genere e natura;*
- la gestione di servizi di igiene urbana, quali ad esempio: la pulizia e lo spazzamento delle strade e delle piazze; lo spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali.*

La società, per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, potrà esercitare le seguenti attività:

- *studi, ricerche, indagini e rilevazioni ambientali;*
- *analisi di fattibilità tecnica, economica e gestionale;*
- *analisi di laboratorio e specialistiche;*
- *progettazione, esecuzione e direzione di lavori e interventi relativi;*
- *opere e servizi in genere, con le connesse attività gestionali, comprese le iniziative relative alla acquisizione delle risorse economiche;*
- *esecuzione di attività commerciali, produttive e di vendita inerenti ai servizi ed agli impianti di cui sopra;*
- *realizzazione di immobili, installazione di impianti, adeguamenti, trasformazioni, ampliamenti, nonché loro gestione e manutenzione. La società può espletare ogni attività finanziaria, immobiliare, commerciale o industriale e di investimento, inclusa la prestazione di garanzie, comunque connessa, affine e necessaria per il conseguimento dello scopo sociale, od istituzionale con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico e dell'esercizio delle attività riservate agli intermediari finanziari e mobiliari e ad iscritti agli albi professionali. La società, nelle forme di legge, potrà anche acquisire la partecipazione in enti, associazioni, consorzi, società a capitale pubblico o misto, aventi oggetto uguale, simile, complementare, accessorio, ausiliare od affine al proprio.*

La società può inoltre assumere finanziamenti dai propri soci, nei limiti delle disposizioni normative vigenti in materia.

La società, per il conseguimento del proprio oggetto sociale, opera nel rispetto del vincolo di territorialità per i servizi affidati direttamente dai soci e del vincolo che oltre l'80% della attività sia svolta a favore dei soci, prendendo in considerazione il fatturato o altra misura idonea prevista dalla normativa in vigore, fatti salvi gli affidamenti in essere alla data di approvazione del presente statuto, entro i limiti consentiti dalla normativa vigente.

La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

I rapporti tra la società ed i soci concedenti saranno regolamentati da appositi contratti di servizio, redatti ai sensi della normativa vigente."

Silea S.p.a.		
Stato patrimoniale	2017	2016
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	30.146.036	35.592.555
Attivo circolante	34.626.508	29.131.893
Ratei e risconti attivi	386.744	402.425
TOTALE DELL'ATTIVO	65.159.288	65.126.873
Patrimonio netto	34.980.840	34.319.684
Fondi per rischi ed oneri	6.016.866	5.077.096
TFR	1.095.827	1.156.379
Debiti	23.065.212	24.572.614
Ratei e risconti passivi	543	1.100
TOTALE DEL PASSIVO	65.159.288	65.126.873

Silea S.p.a.		
Conto economico	2017	2016
Valore della produzione	40.814.417	41.702.003
Costi della produzione	40.548.869	40.532.895
Risultato della gestione operativa	265.548	1.169.108
Proventi ed oneri finanziari	-600.715	-680.748
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	1.401.245	659.556
Imposte sul reddito	404.922	455.705
Risultato di esercizio	661.156	692.211

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. 118/2011.

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011
Ausm S.r.l.	Gestione del servizio idrico integrato	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Silea S.p.a.	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- Articolazione dei ricavi imputabili all'ente controllante Comune di Calolziocorte, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

Incidenza dei ricavi

Organismo partecipato	% di consolidamento	Ricavi direttamente riconducibili alla capogruppo	Totale ricavi	Incidenza %
Ausm S.r.l.	100,00%	0,00	888.195,00	0,00%
Silea S.p.a.	1,007%	1.102.866,54	40.814.417,00	2,70%

Spese di personale

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale (€)	Incidenza % sul totale del Gruppo
Comune di Calolziocorte	-	2.178.716,46	28,77%
Ausm S.r.l.	100,00%	434.584,00	5,74%
Silea S.p.a.	1,007%	4.959.433,00	65,49%

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale (€)	Incidenza % sul totale del Gruppo
Totale		7.572.733,46	100,00%

Organismo partecipato	Spese per il personale	Addetti al 31/12/2017	Costo medio per dipendente	Valore della produzione per dipendente	% dei costi del personale sul totale costi di gestione
Comune di Calolziocorte	2.178.716,46	66	33.010,86	130.897,04	24,78%
Ausm S.r.l.	434.584,00	6	72.430,67	148.032,50	44,75%
Silea S.p.a.	4.959.433,00	82	60.480,89	497.736,79	12,23%

Organismo partecipato	% di consolid.to	Spese per il personale consolidate	N. medio addetti consolidato	Costo medio consolidato per dipendente	Valore della produzione consolidato per dipendente*	% dei costi del personale sul totale costi di gestione consolidati*
Comune di Calolziocorte	100,00%	2.178.716,46	66,00	33.010,86	130.741,49	24,81%
Ausm S.r.l.	100,00%	434.584,00	6,00	72.430,67	148.031,97	45,23%
Silea S.p.a.	1,007%	49.941,49	0,83	60.480,89	484.287,20	12,23%
Totale gruppo		2.663.241,95	72,83	36.570,06	136.174,73	26,24%

* i valori del conto economico consolidato fanno riferimento ai soli costi e ricavi derivanti da attività commerciali in quanto depurati delle partite economiche infragruppo

Ripiano perdite

Per il triennio 2015/2017 non si rilevano operazioni di ripiano perdite da parte dell'ente.

4. I criteri di valutazione applicati

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”*.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, dopo una puntuale verifica dei bilanci pervenuti, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Su tale approccio hanno inciso:

- Il contesto normativo e di prassi di riferimento (rappresentato sia dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico patrimoniale che da quello relativo al bilancio consolidato), che risulta tuttora in costante evoluzione e che deve essere in primo luogo pienamente recepito dall'ente;

- L'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche degli accadimenti economici dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso;
- L'accertamento che, nel caso delle società di capitali rientranti nel perimetro di consolidamento, ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 175/2016, è presente un organo di revisione o di controllo a presidio della correttezza delle rilevazioni contabili.

Gli uffici hanno tuttavia analizzato l'impostazione dei bilanci degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidato ed effettuato un riepilogo comparativo; si rimanda in tal senso alla tabella riepilogativa riportata nell'Allegato 1, per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo "Comune di Calolziocorte".

5. Variazioni rispetto all'anno precedente

In ottemperanza alle previsioni di cui al punto 5 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente, nonché, a seguire, le ragioni degli scostamenti più significativi.

BILANCIO CONSOLIDATO		
Stato patrimoniale	2017	2016
Totale crediti vs partecipanti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	41.985	62.134
Immobilizzazioni materiali	42.823.050	43.932.998
Immobilizzazioni Finanziarie	3.248.622	629.912
Totale immobilizzazioni	46.113.657	44.625.045
Rimanenze	55.305	56.523
Crediti	2.807.806	2.303.811
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	0	0
Disponibilità liquide	5.081.549	4.468.854
Totale attivo circolante	7.944.660	6.829.189
Totale ratei e risconti attivi	25.597	33.512
TOTALE DELL'ATTIVO	54.083.914	51.487.746
Patrimonio netto	35.908.734	32.748.496
Fondi per rischi ed oneri	99.065	89.601
TFR	319.683	323.406
Debiti	11.394.103	11.731.402
Ratei e risconti passivi	6.362.329	6.594.841
TOTALE DEL PASSIVO	54.083.914	51.487.746

In relazione alle risultanze dello Stato patrimoniale consolidato 2017, sopra riportate, si evidenziano i maggiori scostamenti rilevabili rispetto al precedente esercizio:

- Le immobilizzazioni hanno registrato un aumento pari a € 1.937.166 dovuto principalmente all'iscrizione nell'esercizio 2017 di crediti verso altri soggetti del Comune per € 2.618.730,

relativi al fondo svalutazione crediti e a crediti stralciati dalla contabilità finanziaria, non iscritti nell'esercizio 2016.

- L'attivo circolante ha registrato un aumento pari a € 1.115.471 dovuto in particolare ad un incremento dei crediti del Comune di € 497.778, ad un incremento delle disponibilità liquide dello stesso di € 787.016 e ad un decremento delle disponibilità liquide di Ausm S.r.l. di € 222.308.
- I fondi rischi ed oneri hanno registrato un aumento di € 9.464 dovuto principalmente ad un incremento dei fondi rischi ed oneri della società Silea S.p.a. di € 9.463.
- I debiti hanno registrato una diminuzione di € 337.299 influenzata maggiormente dai minori debiti presenti nel bilancio del Comune per € 286.083.
- I ratei e risconti passivi sono diminuiti di € 232.512 principalmente a seguito della variazione delle poste registrate dall'Ente capogruppo (maggiori ratei passivi per € 91.619 e minori contributi agli investimenti per € 303.065).

In aggiunta a quanto puntualmente richiesto dal principio contabile applicato, nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente, nonché, a seguire, le ragioni degli scostamenti più significativi.

BILANCIO CONSOLIDATO		
Conto economico	2017	2016
Componenti positivi della gestione	9.917.025	9.959.620
Componenti negativi della gestione	10.150.733	9.889.712
Risultato della gestione operativa	-233.708	69.907
Proventi ed oneri finanziari	323.586	98.498
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	2.670.154	-240.310
Imposte sul reddito	132.124	158.798
Risultato di esercizio	2.627.908	-230.703

In relazione alle risultanze del Conto economico consolidato 2017, sopra riportate, si evidenziano i maggiori scostamenti rilevabili rispetto al precedente esercizio:

- Il risultato della gestione operativa risulta minore rispetto al risultato 2016 principalmente a seguito di un incremento dei costi del Comune di € 248.719.
- I proventi ed oneri finanziari hanno registrato un aumento di € 225.088 dovuto in particolare ad un incremento dei proventi finanziari del Comune di € 152.336 e ad un decremento degli interessi passivi del Comune di € 68.083.
- I proventi ed oneri straordinari nell'esercizio 2017 hanno registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 2.910.464 dovuto principalmente ad un incremento dei proventi ed oneri straordinari del Comune di € 2.857.437.

6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La procedura ordinaria di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo (ad eccezione degli utili/ perdite infragruppo) presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

In considerazione delle caratteristiche strutturali dei diversi sistemi contabili adottati, si è cercato di ricostruire, per ogni operazione infragruppo, le motivazioni degli eventuali scostamenti; per questi ultimi, gli interventi di rettifica apportati hanno privilegiato la piena applicazione del principio di competenza economica, registrando sopravvenienze e/ o ratei e risconti in tutti quei casi in cui uno dei due organismi coinvolti nei rapporti infragruppo non ha correttamente inquadrato l'accadimento economico nel proprio bilancio 2017.

Per i suddetti motivi, nella verifica delle operazioni infragruppo e nella successiva impostazione delle scritture di rettifica, si è privilegiata la scelta di fare emergere tutte le tipologie di disallineamento e di rilevarne l'impatto sia patrimoniale che economico sul bilancio consolidato.

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2017 del Comune di Calolziocorte, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con nota prot. 17.714 del 17.07.2018.

L'attività di analisi ha comportato il necessario coinvolgimento dei referenti degli organismi consolidati al fine di ricostruire le movimentazioni a fondamento delle operazioni reciproche; si segnala che, per i saldi di minore importo e su cui non è stato possibile avvalersi della piena collaborazione delle controparti per definire le cause del disallineamento, si è fatto ricorso alla facoltà riconosciuta dal principio contabile applicato, che, al punto 4.2, dispone quanto segue: *"L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte"*.

Nell'allegato 2 si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2017, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Il segno algebrico davanti ai singoli valori indica la sezione (dare: +; avere: -) in cui sono state rilevate le rettifiche. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di consolidamento
1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2017 all'interno del Gruppo Comune di Calolziocorte, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune)
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi
4. sistemazione contabile dei disallineamenti interpretando gli accadimenti all'origine di tali disallineamenti secondo il principio di competenza economica e rilevando di conseguenza sopravvenienze e ratei/ risconti al fine di allineare le ricadute sul bilancio consolidato

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuno degli organismi consolidati. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la determinazione dell'ammontare della differenza iniziale da annullamento si basi sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data della sua acquisizione. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del Bilancio consolidato del Comune di Calolziocorte, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Rispetto a tale soluzione ed alle indicazioni del Principio n. 17, rilevato che l'ente capogruppo deteneva già le quote di partecipazione all'inizio dell'esercizio, i risultati economici dei singoli organismi che compongono il perimetro di consolidamento non sono stati considerati per determinare la differenza di annullamento, ma sono stati ricompresi nel consolidamento del conto economico, contribuendo in questo modo a determinare il risultato di esercizio di gruppo.

Negli esercizi successivi al primo, la differenza iniziale si modifica per gli effetti riconducibili all'aggiornamento delle precedenti rettifiche di consolidamento a cui si aggiungono o sottraggono le variazioni e le differenze generatesi in date successive a seguito dei risultati economici e delle eventuali altre variazioni di patrimonio netto.

Rispetto ai riferimenti sopra richiamati, occorre altresì precisare che nello specifico contesto degli enti locali, i criteri di valutazione delle partecipazioni in società ed enti strumentali sono stati recentemente aggiornati con il recepimento delle indicazioni contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs.

118/2011; in aggiunta, i criteri di valutazione sono interessati da un approfondimento della Commissione Arconet che sta valutando l'ammissione di più alternative che gli enti capogruppo potranno applicare per l'iscrizione, tra le immobilizzazioni finanziarie, delle loro partecipazioni. Anche in considerazione della variabilità dei criteri di valutazione applicabili, al fine di valorizzare la differenza di consolidamento nel bilancio consolidato 2017, è stato effettuato il confronto tra il valore delle partecipazioni iscritte nello stato patrimoniale dell'ente capogruppo al 31.12.2017 ed il valore del patrimonio netto alla medesima data (al netto del risultato di esercizio) dei singoli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione o il valore di iscrizione nel bilancio della capogruppo è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione o il valore di iscrizione nel bilancio della capogruppo è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Calolziocorte al 31.12.2017, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2017 le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, con il relativo valore del patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore rispetto al valore di iscrizione della quota di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento negativa pari a € 16.710,89, che è stata iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Nel prospetto che segue si evidenzia la modalità di determinazione della differenza di consolidamento al 31.12.2017.

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Calolziocorte	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Valore partecipazione al 31/12/2017 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31/12/2017 (al netto del ris. di esercizio)	Differenza di consolid.to
Ausm S.r.l.	100,00%	Società controllata	Integrale	100,00%	3.622.048,11	3.638.759,00	-16.710,89
Silea S.p.a.	1,007%	Società partecipata	Proporzionale	1,007%	345.599,22	345.599,22	0,00
Totale					3.967.647,33	3.984.358,22	-16.710,89

Rispetto alla differenza generatasi, dettagliatamente presentata nel prospetto di cui sopra, occorre rilevare come la variazione sia determinata dal maggior valore del patrimonio netto al 31/12/2017 della società Ausm S.r.l. rispetto al valore iscritto nel rendiconto 2017 del Comune (al netto del risultato di esercizio del medesimo anno).

- La rilevazione delle altre partecipazioni secondo il criterio del patrimonio netto -

Come indicato dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (all. 4/3 del D. Lgs. 118/2011), le quote di partecipazione in enti strumentali e società controllati o partecipati non rientranti nel perimetro di consolidamento, sono stati rilevati nel bilancio consolidato al 31.12.2017 secondo il criterio del patrimonio netto alla medesima data; la rilevazione in base a tale criterio ha determinato una differenza di consolidamento pari a - € 32,90, riepilogata nel prospetto che segue:

Organismo	Valore della partecipazione iscritta in SP al 31.12.2017	Voce di bilancio	% partecipazione al 31.12.2017	Valore patrimonio netto organismo al 31.12.2017	Differenza
Fondazione Monastero di Santa Maria del Lavello	44.980,37	B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti	9,12%	45.013,27	-32,90
Totale					-32,90

La differenza di consolidamento è stata rilevata tra le riserve del patrimonio netto consolidato.

Per effetto del consolidamento delle società ricomprese nel perimetro e della rilevazione secondo il criterio del patrimonio netto delle altre partecipazioni, il valore complessivo della differenza di consolidamento è pari a 16.743,79.

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

8. Crediti e debiti superiori a cinque anni

Crediti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Calolziocorte	0	0,00%	0
Ausm S.r.l.	0	0,00%	0
Silea S.p.a.	0	0,00%	0

Non sussistono crediti superiori a 5 anni.

Debiti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Calolziocorte	0	0,00%	0
Ausm S.r.l.	804.949	11,47%	804.949
Silea S.p.a.	3.543.017	11,74%	35.678

I debiti superiori a 5 anni sono così composti:

Ausm S.r.l.:

- Mutuo Unicredit	€	39.736,00
- Mutuo Ex Banca OPI	€	765.213,00

Silea S.p.a.:

- Rate Mutui

€ 3.543.017,00

Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento

Di seguito si riporta il dettaglio dei conti d'ordine degli enti ed organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Il valore delle garanzie su beni di tali organismi è eventualmente specificato in nota, tenuto conto delle informazioni che gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno condiviso e messo a disposizione dell'ente capogruppo.

Ente/ Società	Valore	Nota
Comune di Calolziocorte	0	-
Ausm S.r.l.	468.523	• € 428.542,00: concessione onerosa metanodotto Comune di Erve • € 7.746,85: fidejussioni a favore del Comune di Calolziocorte a garanzia dei ripristini • € 32.235,00: fidejussioni a favore di terzi
Silea S.p.a.	3.764.534	• € 3.642.956,00: fidejussioni prestate a favore di Comuni, Provincia di Lecco, regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente • € 121.578: fidejussioni prestate a favore di Tabor e Service24

9. Ratei, risconti e altri accantonamenti**Ratei e risconti attivi**

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Calolziocorte	0	0,00%	0
Ausm S.r.l.	21.702	0,20%	21.702
Silea S.p.a.	386.744	0,59%	3.895

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti attivi sono principalmente composti da:

Ausm S.r.l.:

Risconti attivi per:

- Cassetta di sicurezza postale	€	49,00
- Locazione uffici	€	1.033,00
- Tasse possesso automezzi	€	128,00
- Oneri bancari (inclusi oneri fideiussori)	€	93,00
- Canone PEC	€	5,00
- Sponsorizzazione manifestazione culturale	€	1.220,00
- Onorari per revisore bilancio	€	2.760,00
- Premi polizze assicurative	€	16.414,00

Silea S.p.a.:

- Risconti attivi	€	285.879,00
- Risconti attivi pluriennali	€	100.865,00

Ratei e risconti passivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Calolziocorte	5.633.454	49,00%	5.633.454
Ausm S.r.l.	728.869	10,39%	728.869
Silea S.p.a.	543	0,002%	6

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti passivi sono principalmente composti da:

Comune di Calolziocorte:

- Ratei passivi per spese personale (salario accessorio)	€	91.618,55
- Risconti passivi per contributi da Regione	€	5.541.835,33

Ausm S.r.l.:

- Ratei passivi per interessi passivi su mutui Unicredit	€	339,00
- Risconti passivi per:		
- Contributi in conto impianti da utenti ed altri	€	534.100,00
- Affitto annuale impianti Gas Comune di Calolziocorte	€	194.430,00

Silea S.p.a.:

Risconti passivi	€	543,00
------------------	---	--------

Altri accantonamenti

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp. negativi	Valori consolidati
Comune di Calolziocorte	0	0,00%	0
Ausm S.r.l.	4.542	0,41%	4.542
Silea S.p.a.	825.293	2,00%	8.311

Gli "altri accantonamenti" sono così composti:

Ausm S.r.l.:

- Accantonamento al fondo contributi in conto impianti da utenti	€	4.542,00
--	---	----------

Silea S.p.a.:

Dettaglio della posta non disponibile

10. Interessi e altri oneri finanziari**Oneri finanziari**

Ente/ Società	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Calolziocorte	194.447	0	194.447	2,11%	194.447
Ausm S.r.l.	97.967	0	97.967	8,92%	97.967
Silea S.p.a.	711.946	1	711.947	1,73%	7.169

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

Comune di Calolziocorte:

Interessi passivi per:

- Prestiti obbligazionari	€	154.590,45
- Mutui Cassa DDPP S.p.a.	€	24.366,58
- Mutui Cassa DDPP Mef	€	7.847,04
- Mutuo credito sportivo	€	7.642,61

Ausm S.r.l.:

-Interessi passivi per:

- Mutuo Unicredit	€	1.303,02
- Mutuo Ex Banca OPI	€	96.664,04
- Oneri finanziari ritardato pagamento	€	0,08

Silea S.p.a.:

- Interessi passivi medio credito	€	711.946,00
- Arrotondamenti	€	1,00

11. Gestione straordinaria

Proventi straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati
Comune di Calolziocorte	2.919.279	24,53%	2.919.279
Ausm S.r.l.	2.482	0,21%	2.482
Silea S.p.a.	1.401.245	3,31%	14.111

I proventi straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Calolziocorte:

- Proventi da trasferimenti in conto capitale da Regione	€	5.246,99
- Insussistenze del passivo	€	335.010,72
- Altre sopravvenienze attive	€	2.572.020,91
- Plusvalenze da cessione di terreni nac	€	7.000,00

Ausm S.r.l.:

- Sopravvenienze attive e insussistenze passive	€	2.355,00
- Plusvalenze da alienazione cespiti	€	127,00

Silea S.p.a.:

- Rimborso assicurazione incendio	€	1.100.000,00
- Sopravvenienze per rilascio fondo rischi ed oneri	€	301.245,00

Oneri straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Calolziocorte	235.857	2,56%	235.857
Ausm S.r.l.	29.860	2,72%	29.860
Silea S.p.a.	0	0,00%	1

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Calolziocorte:

- Rimborsi di imposte	€	53.122,10
- Insussistenze dell'attivo	€	179.775,75
- Altri oneri straordinari	€	2.959,23

Ausm S.r.l.:

- Minusvalenze da alienazione cespiti	€	7.514,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze attive	€	2.056,00
- IVA indetraibile (Rettifica detrazione per assegnazione immobile)	€	20.290,00

12. Compensi amministratori e sindaci

In relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, che prevede come la nota integrativa debba indicare *“cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento”*, si evidenzia che non ricorre la fattispecie di componenti degli organi amministrativi o di controllo del Comune che ricoprono il medesimo incarico nelle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento.

13. Strumenti derivati

Ente/ Società	Valori complessivi
Comune di Calolziocorte	-
Ausm S.r.l.	-
Silea S.p.a.	-

Non risultano strumenti derivati attivati dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Criteri di valutazione - Stato Patrimoniale Passivo		Comune di Calolziocorte	Ausm S.r.l.	Silea S.p.a.
	Eventuali note:	Criteri di Valutazione - Allegato 4/3 D.Lgs. 118/2011		
	A) PATRIMONIO NETTO	6.3 Patrimonio netto Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi. Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste: a) fondo di dotazione; b) riserve; c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio. La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico-patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017 , che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite: 1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento; 2) "altre riserve indisponibili", costituite: a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato; b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo . Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurare la copertura con i ricavi futuri. Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.		
I	Fondo di dotazione			
II	Riserve			
a	da risultato economico di esercizi precedenti			
b	da capitale			
c	da permessi di costruire			
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali			
e	altre riserve indisponibili			
III	Risultato economico dell'esercizio			
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.4 a) Fondi per rischi e oneri Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche: - natura determinata; - esistenza certa o probabile; - ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali. Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi: a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte. b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi. I fondi del passivo non possono essere utilizzati per attuare "politiche di bilancio" tramite la costituzione di generici fondi rischi privi di giustificazione economica. Nella valutazione dei Fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza. - Fondi di quiescenza e obblighi simili. La voce accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile, quali ad esempio: - i fondi di pensione, costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge (ad es. INPS ecc.), per il personale dipendente; - i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente; - i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza. -Fondo manutenzione ciclica. A fronte delle spese di manutenzione ordinaria, svolte periodicamente dopo un certo numero di anni o ore di servizio maturate in più esercizi su certi grandi impianti o su immobilizzazioni sulla base di norme di legge o regolamenti dell'ente, viene iscritto nello stato patrimoniale un fondo manutenzione ciclica o periodica. Tale fondo non intende coprire costi per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti, che si concretizzano in un incremento significativo e tangibile di capacità o di produttività, o di sicurezza (manutenzioni di tipo straordinario), per i quali si rimanda al paragrafo sulle immobilizzazioni materiali. Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita. Pertanto, accantonamenti periodici a questo fondo vanno effettuati se ricorrono le seguenti condizioni:	Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza	Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza
1	per trattamento di quiescenza			

Criteri di valutazione - Stato Patrimoniale Passivo		Comune di Calolziocorte	Ausm S.r.l.	Silea S.p.a.
2	per imposte	a) trattasi di manutenzione che sicuramente sarà eseguita (ed è già pianficata) ad intervalli periodici; b) vi è la ragionevole certezza che il bene continuerà a essere utilizzato almeno fino al prossimo ciclo di manutenzione; c) la manutenzione ciclica non può essere sostituita da più frequenti, ma comunque sporadici, interventi di manutenzione ordinaria; d) la manutenzione ciclica a intervalli pluriennali non viene sostituita da una serie di interventi ciclici con periodicità annuale, i cui costi vengono sistematicamente addebitati all'esercizio. Lo stanziamento è effettuato suddividendo la spesa prevista in base ad appropriati parametri che riflettano il principio della competenza. Il costo totale stimato dei lavori deve essere pari a quello che si sosterebbe se la manutenzione fosse effettuata alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo però conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per svolgere la manutenzione. Pertanto, non sono anticipati gli effetti di eventuali incrementi dei costi sulla base di proiezioni future di tassi inflazionistici. La congruità del fondo, stimato per categorie omogenee di beni, deve essere riesaminata periodicamente per tenere conto di eventuali variazioni nei tempi di esecuzione dei lavori di manutenzione e del costo stimato dei lavori stessi. -Fondo per copertura perdite di società partecipate Qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto. In relazione alla tipologia dell'impegno, se il relativo onere ha già la natura di debito, sarà classificato come tale. Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. In particolare, per "potenzialità" si intende una situazione, una condizione od una fattispecie esistente alla data del rendiconto della gestione, caratterizzata da uno stato d'incertezza, la quale, al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potrà concretizzarsi per l'ente in una perdita, confermando il sorgere di una passività o la perdita parziale o totale di un'attività (ad esempio, una causa passiva, l'inosservanza di una clausola contrattuale o di una norma di legge, un pignoramento, rischi non assicurati, ecc.). La valutazione delle potenzialità deve essere soggetta dalle conoscenze delle specifiche situazioni, dall'esperienza del passato e da ogni altro elemento utile, e devono essere effettuati nel rispetto dei postulati del bilancio d'esercizio ed, in particolare, di quelli dell'imparzialità e della verificabilità. Il trattamento contabile delle perdite derivanti da potenzialità dipende dai seguenti due elementi: 1) dal grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro; 2) dalla possibilità di stimare l'ammontare delle perdite. Tali determinazioni sono spesso difficili da effettuare e richiedono discernimento, oculatezza e giudizio da parte del redattore del bilancio, applicati con competenza ed onestà e con l'utilizzo della più ampia conoscenza dei fatti e delle circostanze. Le informazioni da utilizzare comprendono anche pareri legali e di altri esperti, dati relativi alla esperienza passata dell'ente in casi simili, le decisioni che l'ente intenderà adottare, ecc. Al fine di misurare il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro, tali eventi possono classificarsi in: probabili, possibili o remoti. Un evento è così probabile, qualora se ne ammetta l'accadimento in base a motivi seri o attendibili ma non certi, ossia se l'accadimento è credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri. Opzione probabile è del resto quella basata su ragioni tali da meritare l'assenso di persona prudente. Con il termine possibile, il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro è inferiore al probabile. L'evento possibile è quello che può accadere o verificarsi, ovvero è eventuale o può avvenire. L'evento remoto è, invece, quello che ha scarissime possibilità di verificarsi, ossia, che potrà accadere molto difficilmente. Le perdite derivanti da potenzialità e, pertanto, anche quelle connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio come fondi accesi a costi, spese e perdite di competenza stimati quando sussistono le seguenti condizioni: • la disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di una attività; • la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza. Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d'incertezza e l'ammontare dell'importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono necessarie per una corretta comprensibilità del bilancio. Tali stanziamenti sono rilevati nei fondi per rischi e oneri. Se è probabile che l'evento futuro si verifichi ma la stima non può essere effettuata, in quanto l'ammontare che ne risulterebbe sarebbe particolarmente aleatorio ed arbitrario, salvo il caso in cui sia possibile stimare e stanziare in bilancio un importo minimo, sono fornite in nota integrativa le stesse informazioni da indicare nel caso che l'evento sia possibile; inoltre, si indicherà che è probabile che la perdita verrà sostenuta. Nel caso in cui l'evento e quindi la perdita sia possibile, ma non probabile, sono indicate in nota integrativa le seguenti informazioni: - la situazione d'incertezza che potrebbe procurare la perdita; - l'ammontare stimato della possibile perdita o l'indicazione che la stessa non può essere effettuata; - altri possibili effetti se non evidenti; - preferibilmente, l'indicazione del parere di consulenti legali ed altri esperti. Quando gli ammontari richiesti in una causa o in una controversia sono marcatamente esagerati rispetto alla reale situazione, non è necessario, anzi può essere fuorviante, mettere in evidenza l'ammontare dei danni richiesti. L'esistenza e l'ammontare di garanzie prestate direttamente o indirettamente (fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali) sono posti in evidenza nei conti d'ordine ed in nota integrativa anche se la perdita che l'ente potrà subire è improbabile. Qualora invece la perdita sia probabile, si stanzia un apposito fondo rischi. Gli stanziamenti a fronte delle perdite connesse a potenzialità includono anche la stima delle spese legali e degli altri costi che saranno sostenuti per quella fattispecie.		
3	altri			
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
	TOTALE T.F.R. (C)			
	D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento			
a	prestiti obbligazionari			
b	v/ altre amministrazioni pubbliche			
c	verso banche e tesoriere			
d	verso altri finanziatori	c1) Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.		
2	Debiti verso fornitori			
3	Acconti			
4	Debiti per trasferimenti e contributi			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			
b	altre amministrazioni pubbliche			
c	imprese controllate			
d	imprese partecipate			
e	altri soggetti	c2) Debiti verso fornitori.		
5	altri debiti	I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.		
a	tributari	La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	I debiti sono esposti al loro valore nominale.		
c	per attività svolta per c/terzi			
d	altri			
	TOTALE DEBITI (D)			
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi		Sono stati valutati al valore nominale	
II	Risconti passivi	d) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti. I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere		

Criteri di valutazione - Stato Patrimoniale Passivo		Comune di Calolziocorte	Ausm S.r.l.	Silea S.p.a.
1	Contributi agli investimenti	attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.		Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
a	da altre amministrazioni pubbliche			
b	da altri soggetti			
2	Concessioni pluriennali			
3	Altri risconti passivi			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			
	TOTALE DEL PASSIVO			
	CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	7. Conti d'ordine 7.1 Definizione Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.		
	2) beni di terzi in uso	Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale. Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria). Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale. 7.2 Modalità di registrazione Per memorizzare, nei conti d'ordine, gli accadimenti sopra richiamati, dovendosi utilizzare il metodo di registrazione partitiduplicistico, per consentire la duplice rappresentazione in coerenza con la contabilità generale e, quindi, con lo schema di stato patrimoniale, si procede come segue: a) si individua un conto all'oggetto (ad esempio: merce da consegnare; titoli da ricevere;) e contestualmente; b) s'individua un conto al soggetto (ad esempio: clienti c/impegni; creditori per titoli da consegnare). È il conto all'oggetto che più rileva ai fini informativi e che "guida" la registrazione, in quanto in esso si individua l'aspetto originario della rilevazione. Per prassi: 1. se l'oggetto viene acquistato o sarà acquisibile dall'ente, il conto all'oggetto viene addebitato; 2. se l'oggetto viene trasferito o sarà trasferibile dall'ente, il conto all'oggetto viene accreditato. Volendosi utilizzare il metodo di registrazione partitiduplicistico (funzionamento simultaneo e antitetico di due serie di conti), il conto al soggetto sarà movimentato nella sezione opposta a quella utilizzata nel conto all'oggetto. Naturalmente i due conti (all'oggetto ed al soggetto) sono addebitati/accreditati per il medesimo importo.		
	3) beni dati in uso a terzi	Le scritture degli impegni sono alimentate dagli impegni assunti sulla competenza degli esercizi futuri relative a servizi e beni che saranno interamente fruiti negli esercizi futuri (non comprende beni e servizi fruiti nell'esercizio di riferimento con obbligazione esigibile negli esercizi futuri). I criteri di iscrizione e valutazione sono quelli previsti dal documento OIC 22 dei principi contabili "Conti d'Ordine". E' obbligatoria l'indicazione, prevista dall'art. 2424, comma 3, codice civile, delle garanzie prestate fra fidejussioni (cui sono equiparate le lettere di patronage "forti"), avalli, e garanzie reali. Per le pubbliche amministrazioni, è, altresì, obbligatorio classificare tali garanzie tra amministrazioni pubbliche ed imprese controllate, partecipate ed altre imprese. 7.3 Conti d'ordine e partite di giro nel bilancio di previsione finanziario degli enti pubblici Non vi è e non vi può essere alcuna relazione biunivoca fra conti d'ordine e partite di giro iscritte nel bilancio di previsione finanziario degli enti pubblici. Le "somiglianze" sono solo apparenti ed ingannevoli. È vero che anche l'utilizzo delle partite di giro non deve influenzare il "risultato finanziario" dell'ente pubblico, ma ciò non deve portare in alcun modo a stabilire una sovrapposizione identitaria con i conti d'ordine.		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	I conti d'ordine non contribuiscono a definire il risultato perché sono fuori dal sistema delle scritture che serve a determinarlo, le partite di giro, al contrario, sono registrazioni che fanno parte integrante del sistema di scritture finanziario e non influenzano il risultato perché l'ente, nelle circostanze in cui si ricorra a tali conti, si trova contemporaneamente a debito e a credito, per il medesimo importo, nei confronti di terzi soggetti. Si noti che l'ente si trova contemporaneamente a credito e a debito in circostanze del tutto identiche a quelle in cui può trovarsi qualsiasi azienda. I fatti amministrativi che danno luogo alle partite di giro sono fatti "compiuti" che le aziende private registrano normalmente in contabilità generale. Per chiarire meglio il punto si pensi all'ipotesi classica delle ritenute per contributi sociali. 7.4. Sul deposito cauzionale Il deposito cauzionale individua somme di denaro che un ente ha versato a terzi a titolo di garanzia e delle quali l'ente medesimo si priva fino a quando non si realizza la "condizione sospensiva". Assunto che le somme in questione sono "uscite" dall'economia di un ente ed entrate nell'economia di un altro "soggetto", sebbene non sia esclusa l'ipotesi che possano rientrarvi, è indubbio che si tratta di un fatto amministrativo compiuto da registrate in contabilità generale economico-patrimoniale, che dà origine ad una permutazione dei valori patrimoniali ovvero che non modifica il patrimonio netto ed il risultato economico: a) se la cauzione in denaro è versata, ciò comporta una permutazione fra valori dell'attivo, riducendosi l'ammontare del denaro contante e aumentando un "credito diverso" (il credito è "diverso" perché non ha natura commerciale, finanziaria o tributaria) per il medesimo importo; b) se la cauzione in denaro è ricevuta, ciò comporta una permutazione dei valori patrimoniali ma ne risultano interessati le liquidità immediate che aumentano ed i "debiti verso altri" (o verso una delle fattispecie possibili fra quelle individuate nello schema dello stato patrimoniale) che aumentano dello stesso importo. Il fatto amministrativo, in ogni caso, va registrato in contabilità economico-patrimoniale e non nei conti d'ordine. Limitandoci all'ipotesi del versamento della cauzione, non si modifica il totale dell'attivo patrimoniale, ma la somma data a garanzia da "valore monetario certo" (cassa, banca) diventa "valore monetario assimilato" (credito verso altri). Quella somma data in garanzia, non essendo più liquida, non può, quindi, essere utilizzata. Quanto poi alla collocazione nello stato patrimoniale del "credito" che l'azienda vanta verso terzi per avere dato in garanzia del denaro, occorre, come sempre, individuare in quale arco di tempo si prevede di potere incassare la somma.		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	Pertanto, tale "voce" può trovare, alternativamente, accoglienza in: 1. immobilizzazioni ed, in particolare, fra le "Immobilizzazioni finanziarie", crediti verso altri, quando trattasi di un credito a lungo termine; 2. attivo circolante ed, in particolare, fra i "Crediti", crediti verso altri, quando trattasi di credito a breve termine. In caso di cauzione ricevuta, vale quanto sopra richiamato in merito alla necessità per i debiti di indicare, per ciascuna voce, l'importo esigibile oltre l'esercizio successivo. L'uso dei conti d'ordine è ammesso nel caso si ricevano titoli come deposito cauzionale. In tale evenienza, non potendone disporre, si utilizzano i conti d'ordine. Si tratta di "beni di terzi presso l'ente".		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			
	7) garanzie prestate a altre imprese			
	TOTALE CONTI D'ORDINE			

Operazioni infragruppo Comune di Calolziocorte - AUSM Srl

Quote cons.	100,00%	100,00%
-------------	---------	---------

Rif.	Voce	Importo
A	B III 2.2 - Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	34.631,97
C	C II 4 c - Altri crediti verso altri (174000 utile distribuito nel 2017 – 466710,66 riserve deliberate)	640.710,66
C	A II e - altre riserve indisponibili	34.631,97
A	D 5 d - Altri debiti verso altri (Trattasi dell'utile d'esercizio 2016 € 174.000,00 e della distribuzione di fondo di riserve straordinarie per € 466.710,66.)	640.710,66
C	A 1 - Proventi da tributi (229 pubblicità – 1018 IMU – 7344 TOSAP – 1610 TARI)	10.201,00
C	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (26 CILA – 39 CDU)	65,00
C	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi (ritiro certificato destinazione urbanistica)	0,25
A	B 10 - Prestazioni di servizi (Spesa per fotocopia ritiro certificazione destinazione urbanistica)	0,25
A	B 18 - Oneri diversi di gestione (€ 229,00 Imposta di pubblicità insegne; € 1.018,00 I.M.U.; € 7.344,00 TOSAP; € 1.610,00 TARI; € 26,00 per CILA variante in corso d'opera lavori ristrutturazione; € 39,00 per ritiro certificato destinazione urbanistica)	10.266,00

N.
4
1
4
1
2
2
3
3
2

	Scritture di rettifica	Comune	AUSM	Rett D / (A)	Impatto
4	B III 2.2 - Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati		34.631,97	34.631,97	-
1	C II 4 c - Altri crediti verso altri	640.710,66		- 640.710,66	-
4	A II e - altre riserve indisponibili	34.631,97		- 34.631,97	-
1	D 5 d - Altri debiti verso altri		640.710,66	640.710,66	-
2	A 1 - Proventi da tributi	10.201,00		10.201,00	-
2	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	65,00		65,00	-
3	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	0,25		0,25	-
3	B 10 - Prestazioni di servizi		0,25	- 0,25	-
2	B 14 - Oneri diversi di gestione		10.266,00	- 10.266,00	-
TOTALE				-	-

Operazioni infragruppo Comune di Calolziocorte - Silea Spa

Quote cons.	100,00%	1,007%
-------------	---------	--------

Rif.	Voce	Importo
s	C II 3 - Crediti Verso clienti ed utenti	179.239,81
c	D 2 - Debiti Vs fornitori (fatture Silea servizio igiene urbana anno 2017 non pagate al 31.12)	179.239,81
s	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.102.866,54
c	B 10 - Prestazioni di servizi (costo servizio igiene urbana)	1.102.866,54

N.
1
1
2
2

	Scritture di rettifica	Comune	SILEA	Rett D / (A)	Impatto
1	C II 3- Crediti Verso clienti ed utenti		1.804,94	- 1.804,94	-
1	D 2 - Debiti Vs fornitori	179.239,81		179.239,81	-
1	D 5 d - Debiti vs altri			- 177.434,87	
2	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		11.105,87	11.105,87	-
2	B 10 - Prestazioni di servizi	11.105,87		- 11.105,87	-
TOTALE				-	-

Operazioni infragruppo AUSM Srl - Silea Spa

Quote cons.	100,00%	1,007%
-------------	---------	--------

Rif.	Voce	Importo	N.
A	C II 4 c - Altri crediti verso altri (Trattasi della rivalsa per consumi gas palazzina Centro di raccolta differenziata. Crediti (i.v.a 22% inclusa) per € 85,89 relativi a fatture emesse e per € 51,83 relativi a fatture da emettere)	137,72	1
S	D 2 - Debiti Vs fornitori	85,89	1
A	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	315,43	2
S	B 10 - Prestazioni di servizi (Gas)	193,59	2
S	B 18 - Oneri diversi di gestione (sopravvenienze passive ordinarie)	70,01	2

	Scritture di rettifica	AUSM	SILEA	Rett D / (A)	Impatto
1	C II 4 c - Altri crediti verso altri	1,39		- 1,39	-
1	D 2 - Debiti Vs fornitori		0,86	0,86	-
2	E I - Ratei passivi			- 0,52	- 0,52
2	A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3,18		3,18	-
2	B 10 - Prestazioni di servizi		1,95	- 1,95	-
2	B 14 - Oneri diversi di gestione		0,71	- 0,71	-
1	E 25 b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo			0,52	- 0,52
TOTALE				-	- 1,04

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

L'Organo di Revisione

DOTT. MARCO ORAZI

Indice

1. Introduzione	4
2. Stato Patrimoniale consolidato	6
2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo	7
2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo	12
3. Conto economico consolidato	15
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.....	20
5. Osservazioni.....	21
6. Conclusioni.....	21

Comune di Calolziocorte

Verbale del 21 settembre 2018

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2017

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2017, composto da Conto Economico, Stato patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art.239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Calolziocorte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, lì 21 settembre 2018

L'organo di revisione

Dott. Marco Orazi

1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Marco Orazi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 25.06.2018;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 22 del 27.04.2018 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 e che l'Organo di Revisione con relazione del 5.04.2018 ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2017.
- che in data 6.09.2018 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 completo di:
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimoniale;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 97 del 4.12.2017 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2017 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

Dato atto che

- il Comune di Calolziocorte ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 97 del 4.12.2017 ha individuato il Gruppo Comune di Calolziocorte e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Calolziocorte ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

anno 2017	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di Calolziocorte	44.665.634,98	32.672.314,43	8.623.078,80
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	4.466.563,50	3.267.231,44	862.307,88

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del

Comune di Calolziocorte i seguenti soggetti giuridici:

Ente/Società	Tipologia	% partecipazione
AUSM Srl	Società controllata	100
Silea Spa	Società partecipata affidataria di servizi in house	1,007

Risultano pertanto esclusi dall'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Calolziocorte i seguenti soggetti giuridici, come meglio esplicitato nella deliberazione di Giunta n. 97 del 4.12.2017:

Ente/Società	Tipologia	% partecipazione
Fondazione Monastero di Santa Maria del Lavello	Ente strumentale	9,40

Nella tabella successiva si riporta l'elenco delle società, enti, organismi controllati/partecipati con l'indicazione dei motivi e dei riferimenti normativi in base ai quali l'Ente capogruppo ha escluso dall'area di consolidamento gli stessi organismi:

Ente/Società	Motivi	Riferimenti normativi
Fondazione Monastero di Santa Maria del Lavello	Irrilevanza	paragrafo 3.1, lett. a), del principio del bilancio consolidato all. 4/4 al D.Lgs. 118/2011

Si rileva che il perimetro di consolidamento è lo stesso dell'esercizio precedente.

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo **integrale per la società AUSM Srl** e con il metodo **proporzionale ovvero nell'integrazione dei valori di bilancio in proporzione alla quota di partecipazione posseduta per la società Silea SpA**.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 del Comune di Calolziocorte.

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2017 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	41984,81	62134,11	-20149,3
Immobilizzazioni Materiali	42823049,94	43932998,06	-1109948,12
Immobilizzazioni Finanziarie	3248622,45	629912,37	2618710,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.113.657,20	44.625.044,54	1.488.612,66
Rimanenze	55304,69	56523,42	-1218,73
Crediti	2807806,04	2303811,29	503994,75
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0
Disponibilità liquide	5081549,24	4468853,88	612695,36
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.944.659,97	6.829.188,59	1.115.471,38
RATEI E RISCONTI (D)	25596,51	33512,42	-7915,91
TOTALE DELL'ATTIVO	54.083.913,68	51.487.745,55	2.596.168,13

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	35908733,56	32748496	3160237,56
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	99064,84	89601,36	9463,48
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	319682,98	323405,74	-3722,76
DEBITI (D)	11394103,43	11731401,75	-337298,32
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	6362328,87	6594840,71	-232511,84
TOTALE DEL PASSIVO	54.083.913,68	51.487.745,55	2.596.168,13
CONTI D'ORDINE	506.431,86	940.889,39	-

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo:

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	1054,99	
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	287,56	
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9694,59	388
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	968	14594,21
	5	avviamento		3889,97
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	5052,51	41,09
	9	altre	24927,16	43220,85
		Totale immobilizzazioni immateriali	41.984,81	62.134,11

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
		Immobilizzazioni materiali (*)		
II	1	Beni demaniali	21213872,20	21883319,14
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati		
	1.3	Infrastrutture	20710625,78	21377356,01
	1.9	Altri beni demaniali	503246,42	505963,13
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	21574071,23	22041678,82
	2.1	Terreni	2648943,17	2632528,19
	a	di cui in leasing finanziario		
	2.2	Fabbricati	10368434,66	10569665,00
	a	di cui in leasing finanziario		
	2.3	Impianti e macchinari	79820,05	129327,08
	a	di cui in leasing finanziario		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	44173,25	45725,22
	2.5	Mezzi di trasporto	42577,72	24177,13
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	7013,77	19824,96
	2.7	Mobili e arredi	27889,10	1642,81
	2.8	Infrastrutture		
	2.99	Altri beni materiali	8355219,51	8618788,43
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	35106,51	8000,09
		Totale immobilizzazioni materiali	42.823.049,94	43.932.998,06
(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili				

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (*)		
	1	Partecipazioni in	610398,28	610400,46
	a	<i>imprese controllate</i>	21722,15	21722,15
	b	<i>imprese partecipate</i>		543615
	c	<i>altri soggetti</i>	588676,13	45063,31
	2	Crediti verso	2638224,17	19511,91
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	<i>imprese controllate</i>	5135,7	5135,7
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>altri soggetti</i>	2633088,47	14376,21
	3	Altri titoli	0	0
		Totale immobilizzazioni finanziarie	3.248.622,45	629.912,37
* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo				

Si precisa che alla voce partecipazioni verso imprese controllate e partecipate occorre rilevare che la variazione delle partecipazioni sia determinata dal maggior valore del patrimonio netto al 31.12.2017 della società AUSM srl rispetto al valore iscritto nel rendiconto 2017 del Comune, come esplicitato in nota integrativa. Per quanto riguarda invece lo scostamento dei crediti si rinvia a quanto già scritto in nota integrativa.

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)			Anno 2017	Anno 2016
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	55304,69	56523,42
		Totale	55.304,69	56.523,42
II		Crediti (*)		
	1	Crediti di natura tributaria	1042343,71	429161,42
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
	b	Altri crediti da tributi	1009133,43	336383,5
	c	Crediti da Fondi perequativi	33210,28	92777,92
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	278478,2	649892,41
	a	verso amministrazioni pubbliche	273504,6	648727,65
	b	imprese controllate	144,72	844,99
	c	imprese partecipate		
	d	verso altri soggetti	4828,88	319,77
	3	Verso clienti ed utenti	800748,51	819256,05
	4	Altri Crediti	686235,62	405501,4
	a	verso l'erario	304365	255319,31
	b	per attività svolta per c/terzi		25828,85
	c	altri	381870,62	124353,24
		Totale crediti	2.807.806,04	2.303.811,29
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni	0	0
	2	altri titoli	0	0
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	3930159,49	3151571,93
	a	Istituto tesoriere	3930159,49	
	b	presso Banca d'Italia		3151571,93
	2	Altri depositi bancari e postali	1151040,35	1317086,87
	3	Denaro e valori in cassa	349,4	195,08
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
		Totale disponibilità liquide	5.081.549,24	4.468.853,88
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.944.659,97	6.829.188,59
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	0	27265,34
	2	Risconti attivi	25596,51	6247,08
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	25.596,51	33.512,42

Si rinvia alla nota integrativa per il dettaglio.

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2017	Anno 2016
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	5800252,04	24407717,15
II		Riserve	27480573,79	8571481,70
	a	da risultato economico di esercizi precedenti		277120,95
	b	da capitale		618904,80
	c	da permessi di costruire		7675455,95
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	27387683,51	
	e	altre riserve indisponibili	92890,28	
		di cui da riserve di consolidamento	16743,79	
III		Risultato economico dell'esercizio	2627907,73	-230702,85
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	35908733,56	32748496,00
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	35.908.734	32.748.496

12

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2017	Anno 2016
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1		per trattamento di quiescenza		
2		per imposte	417,48	647,13
3		altri	98647,36	88954,23
4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	99.064,84	89.601,36

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		319682,98	323405,74
TOTALE T.F.R. (C)		319682,98	323405,74

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
D) DEBITI ^(*)			
1	Debiti da finanziamento	9.152.334,51	9.719.108,21
a	prestiti obbligazionari	3.068.141,04	3.506.247,36
b	✓/ altre amministrazioni pubbliche	25.885,20	28.042,30
c	verso banche e tesoriere	2.330.105,22	3.484.826,55
d	verso altri finanziatori	3.728.203,05	2.699.992,00
2	Debiti verso fornitori	1.126.935,44	1.574.853,44
3	Acconti	-	2.510,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	747.511,80	5.503,27
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	728.756,65	0,32
c	imprese controllate	4.478,37	5.502,95
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	14.276,78	
5	altri debiti	367.321,68	429.426,84
a	tributari	230.546,39	50.590,96
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	117.482,50	30.911,76
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾		
d	altri	19.292,79	347.924,12
TOTALE DEBITI (D)		11.394.103,43	11.731.401,75
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			

Si precisa che il prestito obbligazionario è emerso nel 2007 a seguito di una rinegoziazione di mutui in essere con tassi particolarmente elevati. L'operazione è stata fatta tramite Dexia Crediop con scadenza 2023. Il tasso fisso annuo è del 4,409%. Infine tale BOC è detenuto direttamente ed interamente dal

Comune. I debiti verso altri finanziatori è costituito da un mutuo stipulato nel 2005 con il Credito Sportivo per la costruzione di un nuovo campo dal calcio con scadenza 2024.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)			Anno 2017	Anno 2016
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	91.958,07	504,00
II		Risconti passivi	6.270.370,80	6.594.336,71
	1	Contributi agli investimenti	6.075.935,33	6.401.485,63
	a	da altre amministrazioni pubbliche	5.541.835,33	5.844.900,63
	b	da altri soggetti	534.100,00	556.585,00
	2	Concessioni pluriennali	-	-
	3	Altri risconti passivi	194.435,47	192.851,08
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			6.362.328,87	6.594.840,71

Per il dettaglio si rinvia alla nota integrativa.

Conti d'ordine

14

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)			Anno 2017	Anno 2016
CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	428542,00	448726,48
		2) beni di terzi in uso		428542,00
		3) beni dati in uso a terzi		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	36684,57	22146,05
		5) garanzie prestate a imprese controllate		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate		
		7) garanzie prestate a altre imprese	41205,29	41474,85
TOTALE CONTI D'ORDINE			506431,86	940889,39

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo del Comune con le società partecipate (elisioni) si rinvia all'allegato 2 del bilancio consolidato.

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2017 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9917025,25	9959619,52	-42594,27
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	10150733,14	9889712,25	261020,89
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 233.707,89	69.907,27	- 303.615,16
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	323585,6	98498,46	0
<i>Proventi finanziari</i>	623168,59	475933,87	
<i>Oneri finanziari</i>	299582,99	377435,41	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
<i>Rivalutazioni</i>			
<i>Svalutazioni</i>			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2670153,56	-240310,35	0
<i>Proventi straordinari</i>	2935871,16	176594,19	
<i>Oneri straordinari</i>	265717,6	416904,54	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	2.760.031,27	- 71.904,62	- 303.615,16
Imposte	132123,54	158798,23	0
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	2.627.907,73	- 230.702,85	- 303.615,16
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	-		
(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale			

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	5.365.541,45	5.318.436,23
2	Proventi da fondi perequativi	1.088.762,30	1.070.178,38
3	Proventi da trasferimenti e contributi	818.349,90	862.588,68
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	648.081,26	677.607,66
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	170.268,64	170.268,64
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		14.712,38
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.577.978,38	1.917.938,42
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	334.777,49	343.757,60
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.243.200,89	1.574.180,82
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	101.072,00	13.594,78
8	Altri ricavi e proventi diversi	965.321,22	776.883,02
	totale componenti positivi della gestione A)	9.917.025,25	9.959.619,52

Si precisa che la voce altri ricavi e proventi diversi è costituita in maniera prevalente dai proventi delle contravvenzioni stradali di competenza del Comune, mentre i ricavi relativi alla gestione dei beni si riferiscono ai proventi da affitti.

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			Anno 2017	Anno 2016
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
g		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	137.832,31	136.544,89
10		Prestazioni di servizi	4.286.180,55	4.174.097,42
11		Utilizzo beni di terzi	29.624,48	28.580,66
12		Trasferimenti e contributi	1.007.547,35	1.035.062,69
	a	<i>Trasferimenti correnti</i>	992.031,95	1.035.062,69
	b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		
	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	15.515,40	
13		Personale	2.663.241,95	2.632.622,80
14		Ammortamenti e svalutazioni	1.627.615,60	1.653.849,37
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	27.249,06	30.287,49
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.582.366,54	1.573.678,01
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	18.000,00	49.883,87
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.218,73	797,71
16		Accantonamenti per rischi	5.748,91	1.431,61
17		Altri accantonamenti	12.852,70	10.538,36
18		Oneri diversi di gestione	378.870,56	216.186,74
		totale componenti negativi della gestione B)	10.150.733,14	9.889.712,25

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	521.608,02	363.023,00
a	<i>da società controllate</i>	344.040,02	363.023,00
b	<i>da società partecipate</i>	177.568,00	
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	101.560,57	112.910,87
	Totale proventi finanziari	623.168,59	475.933,87
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	299.582,99	377.435,41
a	<i>Interessi passivi</i>	299.582,98	377.421,41
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,01	14,00
	Totale oneri finanziari	299.582,99	377.435,41
	totale (C)	323.585,60	98.498,46
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	-	-
	totale (D)	-	-

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2017	Anno 2016
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		<i>Proventi straordinari</i>	2.935.871,16	176.594,19
	a	Proventi da permessi di costruire		
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	5.246,99	
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.912.420,17	148.381,32
	d	Plusvalenze patrimoniali	7.127,00	28.212,87
	e	Altri proventi straordinari	11.077,00	
		totale proventi	2.935.871,16	176.594,19
25		<i>Oneri straordinari</i>	265.717,60	416.904,54
	a	Trasferimenti in conto capitale		52.335,44
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	234.954,37	339.698,10
	c	Minusvalenze patrimoniali	7.514,00	9.746,00
	d	Altri oneri straordinari	23.249,23	15.125,00
		totale oneri	265.717,60	416.904,54
		Totale (E)	2.670.153,56	- 240.310,35

19

Risultato d'esercizio

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2017	Anno 2016
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	2.760.031,27	- 71.904,62
26		Imposte	132.123,54	158.798,23
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	2.627.907,73	- 230.702,85
28		Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo positivo di € 2.760.031,27.

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo positivo di € 2.627.907,73.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
 - le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
 - distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
 - la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
 - la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
 - la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
 - cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
 - per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
- della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
- a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017 del Comune di Calolziocorte offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che :

- il bilancio consolidato 2017 del Comune di Calolziocorte **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n.11 al D. Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2017 del Comune di Calolziocorte **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziario dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

21

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000 esprime:

parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2017 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Calolziocorte

Brescia, 21 settembre 2018

L'Organo di Revisione

Dott. Marco Orazi